



L'omaggio di stima dell'autista di Bus per la Polizia Stradale della quale aspirava di indossare la stessa divisa

Gentile ASAPS, sono Leonino Napoliello volevo sapere come posso iscrivermi alla vostra associazione. Io faccio l'autista di bus GT e volevo essere aggiornato sulle variazioni del codice della strada e di altre informazioni inerenti alla sicurezza stradale e altro. Per me il corpo di Polizia di stato è il migliore del settore ordine pubblico e Polizia, ci tengo tanto. Nel lontano 1992 sono stato alla scuola allievi di Polizia di Alessandria ma non ce l'ho fatta ad entrare nel corpo, volevo far parte di questa grande famiglia ma non ci sono riuscito, tuttavia la stimo molto ancora oggi. Ho diversi amici e compaesani in Polizia tra agenti di polizia, e comandante, e ne sono grato.

Ogni volta che sono al volante del mio bus è mi ferma per un controllo la Stradale gliene sono riconoscente e se qualche volta ho commesso qualche infrazione al codice della strada e mi hanno sanzionato gliene sono ugualmente grato. Perché loro mettono in sicurezza la mia vita e quella degli altri.

Con questo dico bravi ragazzi e ragazze per quello che fate per noi. E molte volte mettete a rischio la vostra vita per salvare quella degli altri.

Bravi bravi bravi ragazzi e ragazze

Per sempre con affetto e stima per la Polizia Stradale.

Leonino Napoliello
Settimo Torinese

Lettere 2.0: "Devo ringraziare due agenti della Polizia se mio figlio è ancora vivo"



"Buongiorno, vi voglio raccontare cos'è successo questa mattina a Cosenza. Per ringraziare di vero cuore questi due angeli che abbiamo incontrati sul nostro cammino...ma anche per far riflettere sulla 'situazione cosentina' oggi... Mia moglie è al quarto mese di gravidanza. Io mi trovo per lavoro in un paese limitrofo e lei mi ha chiamato in panico perchè aveva visto una grossa perdita di sangue.

Nella disperazione, e nell'impossibilità di raggiungere casa in tempi stretti, avverto i miei genitori che si trovavano vicino casa mia, in zona via Popilia. Purtroppo una parte di città che in questo momento è stata resa impraticabile causa lavori che stanno effettuando su viale Giacomo Mancini.

I miei genitori hanno subito soccorso mia moglie e si sono messi in strada per raggiungere l'ospedale, ma pur suonando insistentemente il clacson per far spostare le macchine, facendo appunto notare che si trattava di un'emergenza, non c'era niente da fare. Le macchine completamente impietrite, ma pur volendosi spostare, non potevano farlo. Tutto bloccato...

Da lì mio padre vede una pattuglia della Polizia e chiede agli agenti se potevano fargli strada fino all'arrivo in ospedale, in modo che le macchine dessero lo spazio per passare.

Questi angeli, agenti della Polizia Stradale di Paola che si trovavano per caso su via Popilia e stavano per rientrare, hanno lasciato tutto e si sono messi a completa disposizione. Hanno subito fatto strada a mio padre con le sirene spiegate fino all'arrivo in ospedale.

Voglio pubblicamente ringraziare gli agenti Francesco e Giuseppe. Grazie a loro mia moglie è arrivata in tempo e mio figlio si è salvato.

So che hanno fatto il loro dovere, ma non è scontato, e quando si incontrano questi salvatori per strada è giusto evidenziarlo, anziché parlare sempre male delle forze dell'ordine.

Oggi, e quando nascerà mio figlio, mi ricorderò di voi...ed un giorno, se Dio vuole, gli racconterò del vostro gesto meraviglioso...!!!

A chi invece ha creato il caos a Cosenza... meditate. Oggi è andata bene..."

(Lettera firmata)
da cosenzaduepuntozero.it